

OGGETTO: Disciplina transitoria della valutazione dei Direttori Dipartimentali e Regionali - Anno 2002

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale, Informatica, Demanio e Patrimonio;

VISTO il Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 per la parte riguardante i criteri e le modalità per la valutazione del personale con incarico dirigenziale;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 5674 del 30.11.1999, n. 2587 del 19.12.2000, n. 230 del 13.2.2001, n. 406 del 20.03.2001 e n. 1282 del 24.8.2001;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18.02.2002 e il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 6.9.2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

CONSIDERATA la necessità di definire per il corrente esercizio 2002 la metodologia valutativa dei Direttori Dipartimentali e Regionali in dipendenza delle modifiche all'organizzazione regionale introdotte dalle norme sopra citate;

RILEVATO che gli incarichi di Direzione Dipartimentale e Regionale sono stati attribuiti nel corso dell'anno e che i nominati rivestivano precedentemente ruoli differenti nell'ambito dell'Amministrazione Regionale ovvero erano esterni ad essa;

RITENUTO pertanto necessario disciplinare le modalità di valutazione dei Direttori anche con riferimento all'eventuale attività da essi svolta nel corso dell'anno per il periodo precedente all'ultima nomina;

CONSIDERATO che, per il rispetto del principio generale dell'unicità della valutazione, la funzione di soggetto valutatore deve essere svolta dall'organo che al momento della valutazione, e per tale si intende quello al 31 dicembre dell'anno di riferimento, è immediatamente sovraordinato alla posizione del valutando e che l'organo valutatore, qualora sia cambiato nel corso dell'esercizio, può comunque acquisire le opportune informazioni relative al periodo precedente;



SENTITO l'Organo Collegiale di Valutazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. la valutazione dei Direttori di Dipartimento è effettuata dalla Giunta Regionale, previa istruttoria dell'Organo Collegiale di Valutazione, sulla base di una relazione dei suddetti Direttori di Dipartimento concernente l'attività svolta nel periodo intercorrente dalla loro nomina al termine dell'anno, anche con riferimento agli obiettivi assegnati; conseguentemente la retribuzione di risultato da corrispondersi per l'anno 2002 sarà proporzionata al periodo oggetto di valutazione;
2. la relazione del Direttore del Dipartimento Territorio dovrà tenere conto anche dell'attività svolta nel perseguimento degli obiettivi assegnati in relazione al precedente incarico;
3. la valutazione dei Direttori Regionali è effettuata dai competenti Direttori di Dipartimento sulla base di una relazione documentata, predisposta dagli stessi Direttori Regionali, concernente l'attività svolta nel periodo intercorrente dalla loro nomina al termine dell'anno, anche con riferimento agli obiettivi assegnati; la relazione dei Direttori Regionali che ricoprivano precedentemente incarichi connessi all'assegnazione di obiettivi valutabili dovrà tenere conto anche dell'attività da essi svolta nel perseguimento di tali obiettivi; conseguentemente la retribuzione di risultato da corrispondersi per l'anno 2002 sarà proporzionata al periodo oggetto di valutazione;
4. i direttori regionali che, a qualsiasi titolo, sono cessati dal servizio antecedentemente alla data di nomina dei nuovi direttori regionali saranno valutati, in considerazione che al momento della cessazione non avevano direttori sovraordinati, direttamente dalla Giunta regionale, previa istruttoria dell'Organo Collegiale di Valutazione, sulla base di una relazione concernente l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2002 e il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati per il periodo di servizio effettuato;
5. le disposizioni di cui ai punti precedenti hanno validità limitatamente all'attività svolta nell'esercizio 2002;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 NOV 2002

